



COMUNE DI SIZZANO

PROVINCIA DI NOVARA

C.A.P. 28070 - CODICE FISCALE 80001390030

DELIBERAZIONE N. 4 COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' AGRO-ALIMENTARI TRADIZIONALI LOCALI. ISTITUZIONE DE.Co. (DENOMINAZIONE COMUNALE DI ORIGINE)

**L'anno duemilatredici addì ventotto del mese febbraio alle ore 18,45
nella Sala delle adunanze consiliari.**

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

Presente	Assente
----------	---------

VERCELLONI STEFANO	Sindaco	X	
PONTI CELSINO	Consigliere	X	
FONTANA GIUSEPPE	Consigliere	X	
COMINOLI PAOLO	Consigliere	X	
ZANCATO SILVIA	Consigliere	X	
MAGGIORE MARIA TERESA	Consigliere	X	
CREPALDI GIAN LUCA	Consigliere	X	
GIROMINI GIANLUCA	Consigliere	X	
PORZIO GIOVANOLA UGO	Consigliere		X
CAVAGNA GIANFRANCO	Consigliere		X
ERBETTA LUIGI	Consigliere	X	
GIONNI TITO	Consigliere	X	
PAGANOTTI LUCIANO	Consigliere	X	

Totali 11 2

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Lella dr. Francesco
il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. VERCELLONI STEFANO – Sindaco pro tempore,
assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N.
4 dell'ordine del giorno.

DELIBERA DI C.C. N. 4 DEL 28.02.2013

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' AGRO-ALIMENTARI TRADIZIONALI LOCALI. ISTITUZIONE DE.Co. (DENOMINAZIONE COMUNALE DI ORIGINE).

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'Amministrazione comunale intende rafforzare sempre più il proprio impegno nell'azione di promozione dello sviluppo economico-sociale;

CHE in tale ottica, pur in mancanza di qualsiasi obbligo di legge, l'Amministrazione comunale ha deciso di avviare concrete iniziative di tutela nel settore delle attività agro-alimentari tradizionali del territorio, che costituiscono una sicura risorsa di valore economico, culturale e turistico;

Sentiti i seguenti interventi:

- Sentito il Sindaco, il quale introduce il punto all'O.d.g. e spiega le motivazioni che hanno suggerito all'Amministrazione l'opportunità di adottare il Regolamento proposto al Consiglio;
 - Sentito il Consigliere Gionni, il quale chiede alcune spiegazioni sul "registro delle manifestazioni" previsto dal Regolamento ed esprime dubbi sull'effettiva utilità del medesimo ove le norme ivi previste non siano integrate con azioni concrete, tramite incentivi, contributi ed il sostegno agli agricoltori mediante altri strumenti, come il consorzio per la manutenzione delle strade vicinali ed un eventuale aiuto nell'attività di smaltimento dei rifiuti da parte dei piccoli produttori;
 - Sentita la discussione tra il Consigliere Gionni ed il Sindaco in relazione allo smaltimento dei contenitori di fitofarmaci dispersi dagli agricoltori sul territorio e ad altri argomenti estranei all'argomento all'O.d.g.;
 - Sentito il Consigliere Cominoli, il quale ritiene che l'istituzione della "De.Co." sia di grande interesse per i consumatori ed è utile per dare visibilità e diffusione a prodotti di qualità, ferma restando la necessità che in particolare i giovani si impegnino per mantenere vive le tradizionali produzioni e migliorarne la qualità;
 - Sentito il Consigliere Ponti, il quale fa presente che la "De.Co." può essere un punto di partenza importantissimo per molti prodotti agro-alimentari, così come negli anni Sessanta la "D.O.C." è stata un punto di partenza fondamentale per i vini e che, alla base di ogni aiuto concreto, deve esserci una seria regolamentazione, a partire dalla quale possano avviarsi anche iniziative concrete, quali quelle proposte dal Consigliere Gionni ed auspica che, ove qualcuno giudichi una banalità il Regolamento, voti contro e non si astenga;
 - Sentita la replica del Consigliere Gionni, il quale risponde che il precedente intervento era nel senso che il Regolamento, per quanto interessante, da solo non basti e sarebbe più importante intervenire economicamente in favore dei produttori;
 - Sentito il Consigliere Ponti, il quale fa notare che, proprio per attivare eventuali misure economiche, è fondamentale dotarsi di una regolamentazione che garantisca l'oggettività dei requisiti per accedere agli eventuali contributi che l'Amministrazione fosse in grado di stanziare e, pertanto, limitare il rischio che le risorse pubbliche siano utilizzate impropriamente;
 - Sentito il Sindaco, il quale conferma che il Regolamento stesso prevede la possibilità per l'Ente di intervenire economicamente a sostegno delle attività meritevoli, compatibilmente con le concrete disponibilità;
- Esauriti gli interventi;

RICHIAMATO l'art. 3 del D.Lgs. 267/2000, comma 2, il quale dispone che "il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo", mentre il successivo art. 13, primo comma, aggiunge che "spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze";

RICHIAMATO il comma 1 dell'art. 2 del vigente Statuto comunale, che così recita: "Il Comune promuove lo sviluppo ed il progresso, civile, sociale ed economico della propria comunità ispirandosi ai valori e agli obiettivi della Costituzione";

DATO ATTO che secondo quanto postulato dai citati articoli, che si ispirano con ogni evidenza al principio di sussidiarietà, il Comune è sicuramente legittimato ad assumere autonome iniziative, anche di tipo regolamentare, a sostegno delle produzioni tipiche locali dell'agricoltura e dell'artigianato, purché non invadano la sfera di competenza di altri Enti;

SULLA SCORTA di tali considerazioni e tali presupposti, l'Amministrazione comunale ha deciso, quindi, di istituire anche a Sizzano, così come già attuato da altri Comuni, la Denominazione Comunale di Origine "De.Co." per i prodotti tipici e tradizionali del territorio, trattandosi di un innovativo strumento finalizzato a censire e valorizzare quei prodotti agro-alimentari che sono legati alla storia, alle tradizioni e alla cultura del territorio comunale;

ATTRAVERSO la De.Co. si mira, quindi, a valorizzare le risorse del territorio e a salvaguardare le peculiarità produttive locali, rappresentando un efficace strumento di promozione dell'immagine del Comune da cui possono derivare importanti occasioni di marketing territoriale con ricadute positive sull'intera comunità;

VISTO l'allegato Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali – Istituzione della De.Co., composto da n. 9 articoli;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge dagli undici presenti e votanti;

DELIBERA

1. di istituire la Denominazione Comunale (De.Co.) del Comune di Sizzano, al fine di censire e valorizzare le attività e i prodotti agro-alimentari del territorio, anche come strumento di promozione dell'immagine del Comune di Sizzano;
2. di approvare l'allegato Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali – Istituzione della De.Co., composto da n. 9 articoli;
3. di incaricare il Responsabile del competente Servizio a dare esecuzione a tutti i provvedimenti inerenti e conseguenti all'approvazione della presente deliberazione, compresa la massima pubblicità del presente regolamento.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
F.to Stefano Vercelloni

Il Segretario Comunale
F.to F. Lella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, D.Lgs 18.08.2000, n. 267)

N. Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 19.03.2013 all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lì 19.03.2013

Il Segretario Comunale
F.to F. Lella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134, D:Lgs 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva.

Lì

Il Segretario Comunale

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 19.03.2013

Il Segretario Comunale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:. APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' AGRO-ALIMENTARI TRADIZIONALI LOCALI. ISTITUZIONE De.Co. (DENOMINAZIONE COMUNALE DI ORIGINE) .

Lì 22.02.2013

IL PROPONENTE

.....

UFFICIO SEGRETERIA

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione di cui sopra si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa.

Lì 22.02.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....

UFFICIO TECNICO

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione di cui sopra si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....

UFFICIO RAGIONERIA

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione di cui sopra si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA ai sensi dell'art. 151 comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Si attesta la regolare copertura finanziaria e l'avvenuta imputazione della relativa spesa come segue:

Esercizio 2013

INTERVENTO cap.

Lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO